



Nelle ultime 24 ore, come pagina, abbiamo lanciato un sondaggio per chiedere ai medici di medicina generale quale dei modelli proposti preferiscono. I risultati mostrano un panorama interessante e potrebbero segnare un'evoluzione nel dibattito sindacale. NB il possibile bias piccolo campione di 181 votanti

Il ruolo unico, modello preferito dal sindacato FIMMG, ha ottenuto solo il 4% dei voti, evidenziando una possibile discrepanza tra la leadership del sindacato e la base dei medici. Considerando che la FIMMG è storicamente il sindacato più rappresentativo, questi risultati potrebbero indicare che la categoria sta chiedendo un cambio di rotta verso modelli ritenuti più sostenibili e attuabili.

Il modello ibrido, promosso dal sindacato SMI, ha raccolto il 21% delle preferenze. Questa soluzione appare più realistica perché non stravolge l'attuale sistema convenzionale ma lo integra con la possibilità di istituire posti da dirigente medico dipendente nelle Case di Comunità, su base volontaria. Ciò permetterebbe di mantenere la flessibilità e l'autonomia della medicina generale, rispondendo però all'esigenza di chi desidera maggiori garanzie contrattuali.

Il modello di una nuova convenzione simile a quella della specialistica ambulatoriale SUMAI, sostenuto dallo SNAMI, ha riscosso il maggior consenso con il 56% dei voti, suggerendo che la maggior parte dei medici di medicina generale desidera un contratto con più garanzie, sulla scia della specialistica ambulatoriale. Tuttavia, implementare questo modello su larga scala per tutti i MMG non sarebbe semplice: richiederebbe una riorganizzazione profonda del sistema attuale, con la creazione di nuovi servizi amministrativi e strutture gestionali per coordinare la rete dei medici. Questo potrebbe rallentare l'attuazione del modello e comportare costi aggiuntivi significativi.

Infine, il modello di dipendenza, promosso dal governo su proposta del movimento MMG per la dipendenza, ha raccolto il 16% dei voti, segnalando un interesse non trascurabile per un passaggio al rapporto di lavoro dipendente.

Questi risultati potrebbero rappresentare un segnale per la FIMMG, che potrebbe essere chiamata a riconsiderare le proprie posizioni per allinearsi alle nuove esigenze della categoria. Il dibattito rimane aperto e sarà interessante vedere come evolverà nei prossimi mesi.

Cosa ne pensate?

Preferenza dei MMG sui modelli contrattuali

